



CAMERA
DI COMMERCIO
INDUSTRIA
ARTIGIANATO
E AGRICOLTURA
DI TRENTO

Pronti all'impresa

Bilancio al 31 dicembre 2016

BILANCIO AL 31 DICEMBRE 2016

Predisposto dalla Giunta camerale
con deliberazione N. 27 del 7 aprile 2017

Approvato dal Consiglio camerale
con deliberazione N. ___ del _____

IL PRESIDENTE

f.to Giovanni Bort

IL DIRIGENTE

AREA 2 – AMMINISTRAZIONE

f.to dott. Michele Passerini

IL SEGRETARIO GENERALE

f.to dott. Mauro Levegghi



ALL. C
CONTO ECONOMICO – art. 21 comma 1 D.P.R. 254/2005

VOCI DI ONERE/PROVENTO	VALORI ANNO 2015	VALORI ANNO 2016	DIFFERENZE
GESTIONE CORRENTE			
A) Proventi correnti			
1) Diritto Annuale	6.372.360,53	5.942.076,53	-430.284,00
2) Diritti di Segreteria	2.303.740,99	2.393.816,07	90.075,08
3) Contributi trasferimenti e altre entrate	3.222.984,98	3.540.448,59	317.463,61
4) Proventi da gestione di beni e servizi	1.990.683,73	2.476.667,10	485.983,37
5) Variazione delle rimanenze	-3.158,62	867,90	4.026,52
Totale proventi correnti (A)	13.886.611,61	14.353.876,19	467.264,58
B) Oneri Correnti			
6) Personale	6.678.610,96	6.686.843,38	8.232,42
a) competenze al personale	5.052.686,06	5.055.008,87	2.322,81
b) oneri sociali	1.215.453,19	1.212.868,17	-2.585,02
c) accantonamenti al T.F.R.	395.349,71	407.700,62	12.350,91
d) altri costi	15.122,00	11.265,72	-3.856,28
7) Funzionamento	3.632.850,42	3.634.931,16	2.080,74
a) Prestazioni servizi	2.259.240,92	2.247.179,05	-12.061,87
b) godimento di beni di terzi	72.477,18	116.527,27	44.050,09
c) Oneri diversi di gestione	588.652,95	614.289,86	25.636,91
d) Quote associative	450.521,72	389.993,42	-60.528,30
e) Organi istituzionali	261.957,65	266.941,56	4.983,91
8) Interventi economici	2.258.786,92	2.802.403,22	543.616,30
9) Ammortamenti e accantonamenti	1.650.551,33	1.526.656,96	-123.894,37
a) Immob. immateriali	45.519,37	33.473,21	-12.046,16
b) Immob. materiali	637.613,34	593.523,31	-44.090,03
c) svalutazione crediti	967.418,62	899.660,44	-67.758,18
d) fondi rischi e oneri	0,00	0,00	0,00
Totale Oneri Correnti (B)	14.220.799,63	14.650.834,72	430.035,09
Risultato della gestione corrente (A-B)	-334.188,02	-296.958,53	37.229,49
C) GESTIONE FINANZIARIA			
10) Proventi finanziari	227.987,77	135.757,65	-92.230,12
11) Oneri finanziari			
Risultato della gestione finanziaria	227.987,77	135.757,65	-92.230,12
D) GESTIONE STRAORDINARIA			
12) Proventi straordinari	348.016,88	802.227,42	454.210,54
13) Oneri straordinari	-50.996,96	-141.609,91	-90.612,95
Risultato della gestione straordinaria	297.019,92	660.617,51	363.597,59
E) Rettifiche di valore attività finanziaria			
14) Rivalutazioni attivo patrimoniale			
15) Svalutazioni attivo patrimoniale	-5.019,49	-17.662,12	-12.642,63
Differenza rettifiche attività finanziaria	-5.019,49	-17.662,12	-12.642,63
Disavanzo/Avanzo economico d'esercizio (A-B+/-C+/-D+/-E)	185.800,18	481.754,51	295.954,33



ALL. D
STATO PATRIMONIALE – art. 22 comma 1 D.P.R. 254/2005

ATTIVO			Valori al 31-12-2015			Valori al 31-12-2016
A) IMMOBILIZZAZIONI						
a) Immateriali						
Software			14.423,99			1.274,20
Licenze d'uso						
Diritti d'autore						
Altre			40.386,45			20.193,20
Totale Immobilizz. Immateriali			54.810,44			21.467,40
b) Materiali						
Immobili			18.328.412,11			17.935.527,80
Impianti			7.807,64			53.235,23
Attrezz. non informatiche			41.257,84			15.777,15
Attrezzature informatiche			68.713,33			155.513,38
Arredi e mobili			474.133,96			433.451,09
Automezzi						
Biblioteca						
Totale Immolizz. materiali			18.920.324,88			18.593.504,65
c) Finanziarie						
	ENTRO 12 MESI	OLTRE 12 MESI		ENTRO 12 MESI	OLTRE 12 MESI	
Partecipazioni e quote	1.558.927,17		1.558.927,17	1.166.777,26		1.166.777,26
Altri investimenti mobiliari						
Prestiti ed anticipazioni attive						
Totale Immob. finanziarie	1.558.927,17		1.558.927,17	1.166.777,26		1.166.777,26
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	20.534.062,49		20.534.062,49	19.781.749,31		19.781.749,31
B) ATTIVO CIRCOLANTE						
d) Rimanenze						
Rimanenze di magazzino			59.181,90			60.049,80
Totale rimanenze			59.181,90			60.049,80
e) Crediti di Funzionamento	ENTRO 12 MESI	OLTRE 12 MESI		ENTRO 12 MESI	OLTRE 12 MESI	
Crediti da diritto annuale		215.338,61	215.338,61		128.924,92	128.924,92
Crediti v/organismi e ist.naz.li e comunit.	16.554,38		16.554,38			
Crediti v/organismi del sistema camerale				33.413,18		33.413,18
Crediti v/clienti	208.245,47		208.245,47	180.541,91		180.541,91
Crediti per servizi c/terzi		10.949.690,59	10.949.690,59		13.820.043,67	13.820.043,67
Crediti diversi	186.265,10		186.265,10	313.766,78		313.766,78
Erario c/iva	9.729,74		9.729,74	3.861,05		3.861,05
Anticipi a fornitori	25.516,83		25.516,83	18.213,36		18.213,36
Totale crediti di funzionamento	446.311,52	11.165.029,20	11.611.340,72	549.796,28	13.948.968,59	14.498.764,87
f) Disponibilita' Liquide						
Banca c/c			16.228.672,40			16.022.450,44
Depositi postali			10.921,28			8.446,70
Totale disponibilità liquide			16.239.593,68			16.030.897,14
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE			27.910.116,30			30.589.711,81
C) RATEI E RISCOINTI ATTIVI						
Ratei attivi						
Risconti attivi			3.498,70			2.790,36
TOTALE RATEI E RISCOINTI ATTIVI			3.498,70			2.790,36
TOTALE ATTIVO			48.447.677,49			50.374.251,48
D) CONTI D'ORDINE						
TOTALE GENERALE			48.447.677,49			50.374.251,48



PASSIVO			Valori al 31.12.2015			Valori al 31.12.2016
A) PATRIMONIO NETTO						
Patrimonio netto esercizi precedenti			37.034.231,71			37.220.031,89
Avanzo/Disavanzo economico esercizio			185.800,18			481.754,51
Riserve da partecipazioni			3.160,54			
Totale patrimonio netto			37.223.192,43			37.701.786,40
B) DEBITI DI FINANZIAMENTO						
Mutui passivi						
Prestiti ed anticipazioni passive						
TOTALE DEBITI DI FINANZIAMENTO						
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO						
F.do Trattamento di fine rapporto			3.255.474,62			3.405.796,25
TOT. F.DO TRATT. FINE RAPPORTO			3.255.474,62			3.405.796,25
D) DEBITI DI FUNZIONAMENTO	ENTRO 12 MESI	OLTRE 12 MESI		ENTRO 12 MESI	OLTRE 12 MESI	
Debiti v/fornitori	760.241,87		760.241,87	1.114.561,24		1.114.561,24
Debiti v/società e organismi del sistema camerale	18.129,69		18.129,69	11.697,54		11.697,54
Debiti v/organismi e istituz. naz.li e comunit.	252.884,38		252.884,38	250.524,38		250.524,38
Debiti tributari e previdenziali	535.227,52		535.227,52	587.781,03		587.781,03
Debiti v/dipendenti	311.806,95		311.806,95	320.876,04		320.876,04
Debiti v/Organi Istituzionali	131.996,48		131.996,48	115.130,95		115.130,95
Debiti diversi	1.534.743,91		1.534.743,91	1.975.593,24		1.975.593,24
Debiti per servizi c/terzi	44.842,27		44.842,27	84.597,57		84.597,57
Clienti c/anticipi				124,14		124,14
TOTALE DEBITI DI FUNZIONAMENTO	3.589.873,07		3.589.873,07	4.460.886,13		4.460.886,13
E) FONDI PER RISCHI E ONERI						
Fondo Imposte						
Altri Fondi			4.362.582,99			4.805.782,70
TOT. F.DI PER RISCHI E ONERI			4.362.582,99			4.805.782,70
F) RATEI E RISCONTI PASSIVI						
Ratei Passivi						
Risconti Passivi			16.554,38			
TOTALE RATEI E RISCONTI PASSIVI			16.554,38			
TOTALE PASSIVO			11.224.485,06			12.672.465,08
TOTALE PASSIVO E PATRIM. NETTO			48.447.677,49			50.374.251,48
G) CONTI D'ORDINE						
TOTALE GENERALE			48.447.677,49			50.374.251,48



NOTA INTEGRATIVA

al Bilancio chiuso il 31/12/2016

Egregi Consiglieri,

la chiusura dell'esercizio 2016 rappresenta una nuova tappa del percorso di riassetto economico-finanziario intrapreso dall'ente nel corso degli ultimi anni.

La prospettiva di una progressiva contrazione del diritto annuale, principale fonte di finanziamento della Camera di Commercio, ha impresso all'azione dell'ente una forte accelerazione in direzione del riequilibrio di bilancio secondo le indicazioni e le direttive definite dalla Giunta. Si è pertanto intensificato il processo di razionalizzazione dei costi, già avviato da tempo, con il duplice obiettivo di garantire la sostenibilità complessiva della gestione senza incidere sul livello e sulla qualità dei servizi alle imprese.

Come noto il taglio delle risorse è correlato al processo di riforma del sistema camerale che nel corso del 2016 ha visto un primo punto di approdo con l'approvazione del D.Lgs. 25 novembre 2016, n. 219.

Gli elementi sostanziali della riforma approvata sono riassumibili nei seguenti punti salienti:

- Riduzione a 60 del numero delle Camere di Commercio che rappresenteranno la nuova articolazione territoriale del sistema produttivo nazionale;
- Fissazione di un numero minimo di imprese iscritte presso l'ente sotto il quale scatta l'obbligatorietà del processo di fusione;
- Salvaguardia di un ente camerale per Regione che in virtù dell'assetto istituzionale locale vigente comporterà la permanenza di un ente in ciascuna delle due Province autonome;
- Razionalizzazione complessiva delle ulteriori realtà istituzionali/operative riconducibili al sistema camerale (Unioni regionali delle Camere di Commercio, Aziende speciali);
- Definizione delle competenze da esercitare obbligatoriamente e delle competenze attivabili in concorso, in convenzione, in accordo, su delega di altri soggetti pubblici e funzioni eventualmente attivabili in modalità di libero mercato.



L'azione svolta nel corso del 2016, inserita nel quadro delle direttive provinciali per il rispetto del patto di stabilità 2016, ha permesso di ridurre progressivamente il disavanzo di parte corrente rispetto alla stima effettuata in sede di stesura del documento di previsione iniziale.

Il contenimento dei costi di funzionamento e la contestuale acquisizione di maggiori risorse a supporto delle azioni poste in essere nell'ambito dell'Accordo di Programma hanno permesso all'ente camerale di chiudere l'esercizio 2016 con un risultato positivo sopra le aspettative.

Il dato finale è stato determinato in modo decisivo dai saldi positivi delle gestioni finanziaria e straordinaria, a loro volta espressione della persistente azione di razionalizzazione ed efficientamento.

Tutti gli interventi effettuati, anche in ottemperanza a specifiche previsioni normative, hanno come obiettivo la riduzione dei costi complessivi dell'ente per recuperare margini di manovra in vista dell'ulteriore calo di risorse che si va prospettando.

Il bilancio che viene sottoposto al Vostro esame, che corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute, è redatto secondo le disposizioni del D.P.R. 254/2005 contenente il "Regolamento per la disciplina della gestione patrimoniale e finanziaria delle Camere di Commercio".

Si precisa inoltre che la tenuta del bilancio secondo le disposizioni di cui al predetto D.P.R. 254/2005 si basa su una struttura di principi contabili appositamente elaborati dalla commissione interministeriale di cui all'art. 74, comma 2 del D.P.R. n. 254.

Per quanto riguarda quest'ultimi si segnala che la suddetta commissione ha perfezionato i relativi documenti interpretativi, che sono stati pubblicati dal Ministero dello Sviluppo Economico, con circolare n. 3622/C di data 5 febbraio 2009. Con nota n. 15429 del 12.02.2010 sono state inoltre diramate le risposte ai quesiti presentati dalle Camere di Commercio alla task force costituita per la risoluzione delle problematiche scaturenti dall'applicazione dei principi contabili emanati con la circolare n. 3622/C.

Si ricorda infine che ai sensi del decreto del Ministro dell'economia e delle finanze di data 12 aprile 2011, anche le Camere di Commercio sono state assoggettate alle prescrizioni del sistema SIOPE (Sistema informativo sulle operazioni degli enti pubblici).

A partire dal 1° gennaio 2012 è stato definito uno schema di codificazione delle operazioni di incasso e pagamento, progressivamente aggiornato da successive note ministeriali.



Questo sistema di rilevazione telematica rappresenta uno strumento fondamentale per il monitoraggio dei conti pubblici, e consente l'acquisizione in tempo reale delle informazioni necessarie ad una più puntuale predisposizione delle statistiche trimestrali di contabilità nazionale, ai fini della verifica delle regole previste dall'ordinamento comunitario.

Si sottolinea altresì che, ai sensi dell'art. 5 del decreto citato, gli enti interessati, provvedono ad allegare al bilancio d'esercizio il prospetto riassuntivo delle entrate e delle uscite cumulate nell'anno. Il prospetto è rilevabile attraverso l'applicazione WEB www.siope.it.

Criteri di valutazione

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza nella prospettiva della continuazione dell'attività.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci dell'Ente nei vari esercizi.

In particolare, i criteri di valutazione adottati nella formazione del bilancio sono stati i seguenti.

Immobilizzazioni

Immateriali

Sono iscritte al costo storico di acquisizione, inclusivo degli eventuali oneri accessori, ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi e imputati direttamente alle singole voci.

I software vengono ammortizzati su tre esercizi.

I costi sostenuti per migliorie e spese incrementative su beni di terzi sono iscritti tra le altre immobilizzazioni immateriali qualora non separabili dai beni stessi (ossia qualora non possono avere una loro autonoma funzionalità); altrimenti sono iscritti tra le immobilizzazioni materiali nella specifica categoria di appartenenza. L'ammortamento di tali costi viene effettuato nel periodo minore tra quello di utilità futura delle spese sostenute e quello residuo della locazione/concessione.



Materiali

Sono iscritte al costo di acquisizione o di produzione e rettificate dai corrispondenti fondi di ammortamento. Nel valore di iscrizione si è tenuto conto degli oneri accessori di diretta imputazione. I costi sostenuti per ristrutturazioni e migliorie di fabbricati di proprietà atti a prolungare la vita utile degli stessi sono stati capitalizzati imputandoli a maggiorazione del costo originario dell'immobile cui si riferivano. I fondi di ammortamento sono stati calcolati attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione. In particolare, i fondi ammortamento sono stati determinati applicando al costo le seguenti aliquote annue, ridotte al 50% per l'esercizio di acquisto del singolo bene, nella convinzione che ciò rappresenti una ragionevole approssimazione della distribuzione temporale degli acquisti nel corso dell'esercizio.

Tipo immobilizzazione	Aliquota applicata
Fabbricati	2%
di cui Palazzo Roccabruna	1,5%
Impianti	30%
Macchinari	15%
Attrezzature non informatiche e varie	15%
Mobili	12%
Arredamento	15%
Attrezzatura informatica	20%
Autovetture	25%

Non sono state effettuate rivalutazioni discrezionali o volontarie e le valutazioni effettuate trovano il loro limite massimo nel valore d'uso, oggettivamente determinato, dell'immobilizzazione stessa.

Relativamente alle immobilizzazioni materiali inventariate fisicamente ma per le quali non è stato possibile risalire al relativo costo di acquisto, costituite da beni mobili di scarso valore acquistati per lo più anteriormente al 1980, si è proceduto all'iscrizione nella rispettiva categoria di appartenenza per un costo convenzionale unitario pari a un centesimo di Euro controbilanciato da un fondo di ammortamento iscritto per il medesimo importo.

Le opere d'arte e di design e le collezioni di beni sono iscritte al costo di acquisto, fatta eccezione per quelle relativamente alle quali non è stato possibile reperire il relativo



costo di acquisto, in quanto nella generalità dei casi ricevute in donazione, che sono state iscritte al valore di mercato come risultante da apposita perizia di stima. Non si è proceduto al calcolo di ammortamenti relativamente a tale categoria di immobilizzazioni.

Partecipazioni

Rappresentano investimenti duraturi e strategici da parte della Camera.

Le partecipazioni in imprese controllate o collegate sono iscritte per un importo pari alla corrispondente frazione del patrimonio netto risultante dall'ultimo bilancio approvato. Le plusvalenze derivanti dall'applicazione del metodo del patrimonio netto sono accantonate in un'apposita riserva facente parte del patrimonio netto; le eventuali minusvalenze sono imputate direttamente a tale riserva, se esistente, ovvero iscritte a conto economico alla voce E) 15 "Svalutazione da partecipazioni".

Le partecipazioni diverse dalle quelle in imprese controllate e collegate sono iscritte al costo di acquisto o di sottoscrizione, eventualmente svalutato per perdite durevoli di valore.

Rimanenze

Le rimanenze già dal 2013 sono valorizzate con il metodo "FIFO", al fine di armonizzare la determinazione delle stesse secondo il metodo adottato a livello nazionale dal sistema camerale.

Crediti

Sono iscritti al presumibile valore di realizzo. L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto di realizzo è stato ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti calcolato tramite l'analisi dei singoli debitori, ove possibile, o sulla base dell'esperienza storica.

Dall'esercizio 2013 i crediti per diritto annuale sono stati iscritti sulla base dei principi contabili della Commissione istituita ai sensi dell'art. 74 del D.P.R. 254/2005, quali risultano dalla Circolare del Ministero dello Sviluppo Economico n. 3622/C del 5 febbraio 2009.

Disponibilità liquide

Sono iscritte al loro valore nominale e riguardano giacenze sui conti correnti e libretti al portatore intrattenuti presso banche e poste italiane.

Ratei e risconti

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale.



Fondi rischi ed oneri

Sono stanziati per coprire perdite o debiti di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

I rischi per i quali la manifestazione di una passività è solo possibile sono descritti nella nota integrativa, senza procedere allo stanziamento di fondi rischi secondo i principi contabili di riferimento. Non si è tenuto conto dei rischi di natura remota.

Trattamento di fine rapporto

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il debito corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di riferimento del 31.12.2016, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Debiti

Sono iscritti al loro valore nominale.

Riconoscimento dei Ricavi

I ricavi per vendite dei prodotti sono riconosciuti al momento del trasferimento della proprietà, che normalmente si identifica con la consegna o la spedizione dei beni. I ricavi per servizi sono riconosciuti all'ultimazione del servizio. I ricavi di natura finanziaria vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

Imposte dell'esercizio

Le imposte correnti sono accantonate secondo le aliquote e le norme vigenti per gli enti non commerciali. Rispetto all'IRAP occorre precisare che, a seguito dell'individuazione puntuale del personale impegnato nella gestione delle attività dell'ente aventi natura commerciale, la determinazione dell'imposta viene calcolata contestualmente con il sistema retributivo previsto per gli enti pubblici secondo le aliquote e le norme vigenti con riferimento all'attività istituzionale e con il sistema analitico per la quota afferente le attività aventi rilevanza commerciale.

Non esistono i presupposti per la rilevazione di imposte differite attive o passive.

Criteri di conversione dei valori espressi in valuta

I crediti e debiti espressi originariamente in valute estere non aderenti all'Euro sono stati convertiti in Euro in base al tasso a pronti alla data di chiusura dell'esercizio.

Dati sull'occupazione

L'organico medio camerale, ripartito per categoria, ha subito, rispetto al precedente esercizio, le seguenti variazioni.

Organico	31/12/2016	31/12/2015	Variazioni
Contratto comparto enti pubblici Regione Autonoma T.A.A.			
Dirigenti	4	4	0
C3	22	23	-1
C2	12	5	7
C1	4	12	-8
B4S	14	14	0
B4	35	29	6
B3	3	10	-7
B2S	4	3	1
B2	14	12	2
B1		3	-3
A3	1	1	0
A2	7	7	0
A1			0
Totale	120	123	-3
- di cui part-time	39	38	1
- di cui tempo determinato	3	4	-1
Contratto giornalisti			
Redattore	1	1	0
- di cui part-time	1	1	0
- di cui tempo determinato	1	1	0
Totale	121	124	-3

I contratti di lavoro applicati sono quello del comparto enti pubblici Regione Autonoma Trentino - Alto Adige e quello del contratto dei giornalisti per l'addetto al servizio relazioni esterne.



STATO PATRIMONIALE

ATTIVITÀ

A) IMMOBILIZZAZIONI

a) Immateriali

Saldo al 31/12/2016	Saldo al 31/12/2015	Variazioni
21.467,40	54.810,44	(33.343,04)

Totale movimentazione delle immobilizzazioni immateriali

Descrizione Costi	Valore 31/12/2015	Incrementi esercizio	Decrementi esercizio	Amm.to esercizio	Valore 31/12/2016
Software	14.423,99	130,17	---	13.279,96	1.274,20
Altre	40.386,45	---	---	20.193,25	20.193,20
Totale	54.810,44	130,17	---	33.473,21	21.467,40

Le acquisizioni principali dell'esercizio concernono licenze software funzionali ad un regolare utilizzo dei programmi e dei sistemi informatici in uso presso gli uffici camerati.

La voce "Altre" fa riferimento a beni di terzi ed in particolare ai locali c/o Palazzo Trautmannsdorf in concessione dalla Provincia Autonoma di Trento.

Il valore netto contabile all'inizio dell'esercizio è così composto:

Descrizione Costi	Costo storico 31/12/2015	Amm.ti	Rivalutazio ni	Svalutazioni	Valore netto 31/12/2015
Software	422.440,37	408.016,38	---	---	14.423,99
Altre	224.936,81	184.550,36	---	---	40.386,45
Totale	647.377,18	592.566,74	---	---	54.810,44

Software e altre immobilizzazioni immateriali

Costo storico al 31/12/2015	647.377,18
Ammortamenti esercizi precedenti	(592.566,74)
Saldo al 01/01/2016	54.810,44
Acquisizioni dell'esercizio	130,17
Cessioni dell'esercizio (costo storico)	---
Riduzione ammortamenti es. precedenti per cessioni	---
Ammortamenti dell'esercizio	(33.473,21)
Saldo al 31/12/2016	21.467,40



b) Materiali

Saldo al 31/12/2016	Saldo al 31/12/2015	Variazioni
18.593.504,65	18.920.324,88	(326.820,23)

Terreni e fabbricati

Costo storico al 31/12/2015	23.642.867,12
Ammortamenti esercizi precedenti	(5.314.455,01)
Saldo al 01/01/2016	18.328.412,11
Acquisizioni dell'esercizio	27.641,50
Cessioni dell'esercizio (costo storico)	---
Riduzione ammortamenti es. precedenti per cessioni	---
Ammortamenti dell'esercizio	(420.525,81)
Saldo al 31/12/2016	17.935.527,80

La voce acquisizioni dell'esercizio si riferisce, in particolare, agli oneri inerenti i lavori sugli immobili dell'ente. In particolare sono state realizzate le seguenti opere:

- completamento dei lavori di asfaltatura, già avviati nel corso dell'esercizio 2015, del piazzale antistante l'immobile in via Asiago, 2 sede dell'Azienda speciale Accademia d'Impresa;
- lavori di ripristino dello strato di impermeabilizzazione della terrazza ubicata al primo piano dell'immobile di proprietà camerale "Accademia d'Impresa" sito in via Asiago n.2 - Trento;
- realizzazione e posa in opera di un cancello in ferro battuto c/o l'ingresso dei locali adibiti a cantina storica di Palazzo Roccabruna.

Impianti

Costo storico al 31/12/2015	714.739,17
Ammortamenti esercizi precedenti	(706.931,53)
Saldo al 01/01/2016	7.807,64
Acquisizioni dell'esercizio	59.732,25
Cessioni dell'esercizio (costo storico)	(1.440,00)
Riduzione ammortamenti es. precedenti per cessioni	1.440,00
Ammortamenti dell'esercizio	(14.304,66)
Saldo al 31/12/2016	53.235,23

Nel corso dell'esercizio 2016 la voce "impianti" dello Stato Patrimoniale ha riguardato i seguenti lavori:



- realizzazione di un impianto di trattamento d'aria, con contestuale adeguamento dell'impianto di condizionamento esistente, presso Sala Calepini, sita al secondo piano della Sede Camerale;
- acquisto del sistema denominato "Desigo" preposto al corretto funzionamento dell'impianto di condizionamento e riscaldamento di Palazzo Roccabruna.

Le dismissioni effettuate nel corso dell'esercizio 2016 hanno riguardato nr. 2 gruppi di continuità.

Attrezzature non informatiche

Costo storico al 31/12/2015	427.213,05
Ammortamenti esercizi precedenti	(385.955,21)
Saldo al 01/01/2016	41.257,84
Acquisizioni dell'esercizio	2.469,89
Cessioni dell'esercizio (costo storico)	(1.588,85)
Riduzione ammortamenti es. precedenti per cessioni	1.518,07
Ammortamenti dell'esercizio	(27.879,80)
Saldo al 31/12/2016	15.777,15

Gli investimenti in attrezzature non informatiche hanno riguardato l'acquisto di nr. 10 calcolatrici Olivetti, n. 2 deumidificatori, e attrezzatura varia per la cucina dell'Enoteca provinciale c/o Palazzo Roccabruna;

Nel corso dell'esercizio 2016 sono stati dismessi, perché dichiarati non più rispondenti alle esigenze operative e funzionali dell'Ente e rottamati secondo quanto previsto dalla normativa vigente in materia di rifiuti, le seguenti attrezzature: un lettore DVD, n. 2 lavabicchieri inox, una scala a sei gradini in legno, una colonnina in ferro asportabile per esterni e piccole attrezzature varie.

Attrezzature informatiche

Costo storico al 31/12/2015	918.146,62
Ammortamenti esercizi precedenti	(849.433,29)
Saldo al 01/01/2016	68.713,33
Acquisizioni dell'esercizio	144.969,23
Cessioni dell'esercizio (costo storico)	(10.124,28)
Riduzione ammortamenti es. precedenti per cessioni	9.874,44
Ammortamenti dell'esercizio	(57.919,34)
Saldo al 31/12/2016	155.513,38



La voce attrezzature informatiche nel corso dell'esercizio 2016 ha subito un incremento considerevole in quanto l'ente camerale ha dato attuazione al progetto di rinnovo del data center in conformità alle prescrizioni dell'Agenzia per l'Italia Digitale in tema di Continuità operativa – Disaster Recovery e di razionalizzazione del Centro Elaborazione dati.

Le nuove acquisizioni hanno riguardato:

- n. 3 server Telecom e n. 2 apparati di rete
- un sistema centrale di memorizzazione dati con integrazione Server HPE, Integrazione Switches HPE, e integrazione Storage QNAP
- n. 15 dispositivi hardware Thin Client Prais
- n. 15 dispositivi hardware Thin Client Prais WiFi
- n. 50 stampanti Lexmark
- n. 1 monitor e lettore ottico scan mobile
- n. 1 stampante termica

Le dismissioni hanno riguardato l'hardware obsoleto e non più utilizzabile.

Arredi, mobili e altri beni

Costo storico al 31/12/2015	2.568.362,56
Ammortamenti esercizi precedenti	(2.094.228,60)
Saldo al 01/01/2016	474.133,96
Acquisizioni dell'esercizio	32.216,53
Cessioni dell'esercizio (costo storico)	(8.797,62)
Riduzione ammortamenti es. precedenti per cessioni	8.791,92
Ammortamenti dell'esercizio	(72.893,70)
Saldo al 31/12/2016	433.451,09

Nel corso del 2016 l'ente camerale ha provveduto all'allestimento del nuovo ufficio di Rovereto c/o Trentino Sviluppo, alla sostituzione dei mobili dell'ufficio Affari Istituzionali, e all'acquisto di n. 3 poltrone operative.

Per quanto riguarda la voce "arredi" sono stati sostituiti i corpi illuminanti della scala interna della sede camerale in base a quanto prescrive la normativa di settore e sono stati acquistati pannelli ed espositori informativi per adeguare le segnaletiche presenti nella sede camerale.

Contestualmente è stata operata una revisione complessiva delle dotazioni in essere presso i vari uffici, al termine della quale si è proceduto alla dismissione dei beni non più idonei al funzionamento dell'ente e completamente ammortizzati.



Automezzi

Costo storico al 31/12/2015	13.760,00
Ammortamenti esercizi precedenti	(13.760,00)
Saldo al 01/01/2016	0,00
Acquisizioni dell'esercizio	0,00
Cessioni dell'esercizio (costo storico)	(0,00)
Riduzione ammortamenti es. precedenti per cessioni	0,00
Ammortamenti dell'esercizio	(0,00)
Saldo al 31/12/2016	0,00

Per completezza d'informazione, si acclude una tabella riassuntiva del valore dei cespiti completamente ammortizzati, ma ancora funzionanti, con evidenziazione del costo originario e degli ammortamenti accumulati.

Cod. nat. beni	Descrizione Natura beni	Valore iniziale	Fondo ammortamento
0	Beni di terzi	€ 108.928,58	€ 108.928,58
7	Mobili	€ 11.498,29	€ 11.498,29
11	Attrezzature Varie	€ 13.869,72	€ 13.869,72
AR	Arredamento	€ 307.034,36	€ 307.034,36
AU	Autovetture	€ 13.760,00	€ 13.760,00
AV	Attrezzature varie	€ 228.338,35	€ 228.338,35
HW	Attrezzature informatiche	€ 831.319,09	€ 831.319,09
IM	Impianti	€ 608.028,72	€ 608.028,72
MA	Macchinari	€ 96.549,45	€ 96.549,45
MO	Mobili	€ 1.552.147,64	€ 1.552.147,64
SW	Software	€ 418.877,97	€ 418.877,97
TOTALE		€ 4.190.352,17	€ 4.190.352,17

c) Finanziarie

Partecipazioni

L'ente camerale è presente nella compagine societaria di alcune società in ragione della funzione tipica dell'ente di supporto allo sviluppo del sistema economico provinciale, oppure, nel caso di società riconducibili al sistema camerale, allo scopo di



acquisire, in regime di "in house", servizi espressamente concepiti per supportare il miglior svolgimento delle funzioni camerali.

Più in dettaglio si può dire che le partecipazioni dell'ente sono costituite da una presenza nel capitale di società del sistema camerale, di società che rivestono un ruolo di particolare rilevanza nel contesto dell'economia provinciale ed in alcune società che operano in ambiti di interesse di livello sovraregionale. Ad esse si aggiungono le partecipazioni in enti in cui la camera di commercio svolge un ruolo essenziale di cerniera fra il sistema delle imprese e le altre realtà istituzionali della provincia.

In ottemperanza alle disposizioni di cui alla Legge 23 dicembre 2014 n. 190 art. 1, comma 612 (Legge di stabilità per l'anno 2015) la Giunta camerale con deliberazione n. 29 del 27 marzo 2015 ha approvato il Piano di razionalizzazione di società e partecipazioni societarie della Camera di Commercio che ha previsto la dismissione delle quote detenute nelle seguenti società: Trentino School of Management (T.S.M) S. Cons. a r.l. e Informatica Trentina S.p.A., società sottoposte alla funzione di controllo e vigilanza della Provincia Autonoma di Trento, e I.S.A. S.p.A. - Istituto Atesino di Sviluppo

L'attuazione del piano di dismissioni si è concretizzata, nel corso dell'esercizio 2016, con la cessione alla Provincia Autonoma di Trento della partecipazione in Trentino School of Management (T.S.M) S. Cons. a r.l.. Rispetto alla quota detenuta in Informatica Trentina S.p.A. sono stati avviati una serie di contatti ed approfondimenti con la Provincia autonoma di Trento per pervenire ad una soluzione condivisa.

Parallelamente è stato dato avvio, mediante procedura ad evidenza pubblica, delle vendite delle azioni detenute nella società Istituto Atesino di Sviluppo - I.S.A. S.p.A., che ha permesso di portare a termine la vendita di n. 55.000 azioni su un totale di 84.253 azioni possedute.

Sempre nel corso dell'esercizio 2016 è pervenuta la richiesta di acquisto della quota detenuta dall'ente camerale in Trento Fiere S.p.A. da parte di Patrimonio del Trentino S.p.A., società controllata dalla Provincia autonoma di Trento. L'operazione, inserita in un più ampio piano di riorganizzazione del sistema delle società partecipate dalla Provincia autonoma è stata valutata positivamente dalla Giunta camerale che ha autorizzato la cessione a Patrimonio del Trentino S.p.A. della quota detenuta dall'ente, pari all'1,52 per cento del capitale sociale.

Si segnala altresì che, a seguito dello scioglimento dell'Unione delle Camere di Commercio, industria artigianato e agricoltura della Regione Trentino-Alto Adige approvato dai Consigli camerali di Bolzano e Trento, rispettivamente con deliberazione n. 12 del 30 novembre 2015 e n. 3 del 29 aprile 2016, e conclusosi con il decreto di scioglimento n. 17 del 22 dicembre 2016, emanato dal Presidente della Regione



autonoma Trentino Alto-Adige, la Camera di Commercio I.A.A. di Trento è subentrata pro-quota nella partecipazione, detenuta in Uniontrasporti S. c. a r.l. dalla disciolta Unione delle Camere di Commercio, industria artigianato e agricoltura della Regione Trentino-Alto Adige. La quota di partecipazione dell'ente camerale, pari allo 0,76 % del capitale sociale ammonta ad Euro 2.969,92. L'altra partecipazione detenuta dall'Unione regionale delle Camere di Commercio di Trento e Bolzano nella società Agriqualità, (0,01 % per un valore di Euro 283,56) è stata invece ceduta ad Unioncamere nazionale prima del definitivo scioglimento dell'Unione regionale stessa.

Da ultimo si evidenzia il completamento della procedura di liquidazione del Consorzio Criospazio Ricerche, ente partecipato dall'ente camerale, con la cancellazione dello stesso dal Registro delle Imprese.

Con il concreto avvio del piano di razionalizzazione approvato dalla Giunta camerale si è pervenuti ad una prima riorganizzazione dell'assetto delle partecipazioni dell'ente. Va tuttavia rimarcato che, con l'emanazione del D.Lgs. 19-8-2016 n. 175, contenente il Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica, è stato previsto, all'art. 24, un piano straordinario di revisione delle partecipazioni.

La norma prevede l'adozione da parte delle singole amministrazioni di un provvedimento di ricognizione di tutte le partecipazioni possedute alla data di entrata in vigore del presente decreto, in funzione di un ulteriore eventuale processo di dismissione. Tale provvedimento costituirà un aggiornamento del piano operativo di razionalizzazione già adottato ai sensi dell'art. 1, comma 612, della legge 23 dicembre 2014, n. 190.

Nelle tabelle di seguito riportate si evidenzia la situazione aggiornata delle partecipazioni possedute dall'ente.

Imprese/enti controllate/collegate

	Valore al 31.12.2016	% quote
<u>Società</u>		
Trentino Sprint Scarl (in liquidazione)	---	60,00%
<u>Enti/Consorzi</u>		
Consorzio Criospazio Ricerche	---	---
TOTALE	---	



Altre imprese/enti

	Valore di acquisizione	Quota %
<u>Società</u>		
AUTOSTRADA DEL BRENNERO S.P.A.	209.983,68	0,34%
TECNOHOLDING SPA	52.978,24	0,09%
INFOCAMERE S.C.p.A.	26.500,44	0,15%
INTERBRENNERO SPA	239.229,63	1,26%
INFORMATICA TRENTINA SPA	39.199,08	1,24%
AEROPORTO GIANNI CAPRONI SPA	109.101,91	4,05%
AEROPORTO VILLAFRANCA - VERONA SPA	182.176,88	0,22%
ISA SPA	15.107,91	0,04%
ECOCERVED S.C.A.R.L.	3.129,21	0,19%
CASSA CENTRALE CASSE RURALI – BCC NORD EST	282.400,00	0,15%
RETECAMERE S.CON.S.a.r.l. (in liquidazione)	2.032,91	0,17%
BORSA MERCI TELEMATICA ITALIANA S.C.P.A.	299,62	---
TECNOSERVICECAMERE S.CON.S.P.A.	912,83	---
IC OUTSORCING S.C.R.L.	290,94	0,09%
JOB CAMERE S.R.L. (in liquidazione)	464,06	0,18%
UNIONTRASPORTI S.Cons. a r.l	2.969,92	0,76%
TOTALE	1.166.777,26	
TOTALE PARTECIPAZIONI	1.166.777,26	

A completamento del quadro informativo si rileva che nel corso del 2016 l'ente camerale ha introitato i seguenti dividendi:

Cassa Centrale Casse Rurali – BCC Nord Est Euro 9.984,00;

ISA Euro 2.364,14;

Tecnoholding Spa: Euro 906,21;

Autostrada del Brennero Euro 111.262,50;

In totale i dividendi incassati dall'ente camerale ammontano a Euro 124.516,85.

**B)ATTIVO CIRCOLANTE****d) Rimanenze**

Saldo al 31/12/2016	Saldo al 31/12/2015	Variazioni
60.049,80	59.181,90	867,90

Le rimanenze finali rappresentano la valorizzazione dei costi sostenuti dalla Camera di Commercio, secondo i criteri indicati nella prima parte della presente nota integrativa.

Si tratta prevalentemente di prodotti destinati alla gestione dell' Enoteca provinciale e di beni di cancelleria.

e) Crediti di funzionamento

Saldo al 31/12/2016	Saldo al 31/12/2015	Variazioni
14.498.764,87	11.611.340,72	2.887.424,15

Il dato 2016 evidenzia un aumento del livello complessivo dei crediti per un totale di Euro 2.887.424,15. La variazione è sostanzialmente attribuibile al credito relativo all'Accordo di Programma che la Camera di Commercio vanta nei confronti della Provincia Autonoma di Trento.

Crediti da diritto annuale

Saldo al 31/12/2016	Saldo al 31/12/2015	Variazioni
128.924,92	215.338,61	(86.413,69)

Crediti da diritto annuale	Importo
Diritto annuale 1999	79.960,69
Diritto annuale 2000	159.030,57
Diritto annuale 2009	146.998,42
Diritto annuale 2010	264.850,05
Diritto annuale 2011	257.997,96
Diritto annuale 2012	140.777,78
Diritto annuale 2013	840.571,93
Crediti per sanzioni 2013	225.709,68
Crediti per interessi 2013	13.799,12
Diritto annuale 2014	887.202,24
Crediti per sanzioni 2014	294.706,25
Crediti per interessi 2014	10.433,64



Diritto annuale 2015	647.256,26
Crediti per sanzioni 2015	221.847,35
Crediti per interessi 2015	2.890,94
Totale crediti per diritto anno 2015 e precedenti	4.194.032,88
Diritto annuale 2016	750.006,55
Crediti per sanzioni 2016	232.668,09
Crediti per interessi 2016	730,71
Totale crediti per diritto annuale 2016	983.405,35
Totale crediti per diritto annuale	5.177.438,23

Le voci di credito per diritto annuale, sanzioni ed interessi sono esposte al netto del relativo fondo svalutazione crediti:

Fondo svalutazione altri crediti	Importo
Fondo svalutazione crediti al 31.12.2012	(1.049.615,47)
Fondo svalutazione crediti per diritto, sanzione, interessi anno 2013	(1.080.080,73)
Fondo svalutazione crediti per diritto, sanzione, interessi anno 2014	(1.147.162,12)
Fondo svalutazione crediti per diritto, sanzione, interessi anno 2015	(871.994,55)
Fondo svalutazione crediti per diritto, sanzione, interessi anno 2016	(899.660,44)
Totale Fondo svalutazione crediti diritto annuale, sanzioni e interessi al 31.12.2016	(5.048.513,31)

Crediti per diritto annuale	
Crediti per diritto annuale al 31.12.2016	5.177.438,23
Fondo svalutazione crediti per diritto, sanzione, interessi al 31.12.2016	(5.048.513,31)
Crediti per diritto annuale netto al 31.12.2016	128.924,92

Crediti verso Organismi ed Istituzioni nazionali e comunitarie

Saldo al 31/12/2016	Saldo al 31/12/2015	Variazioni
0,0	16.554,38	(16.554,38)

Il credito del 2015, si riferiva al contributo da parte del G.S.E. – gestore dei servizi energetici – per la sostituzione della caldaia c/o l’immobile di Accademia d’Impresa.



Crediti verso Organismi del sistema camerale

Saldo al 31/12/2016	Saldo al 31/12/2015	Variazioni
33.413,18	0,00	33.413,18

Il credito 2016 si riferisce al rimborso da parte di Unioncamere dei maggiori oneri sostenuti dall'ente camerale nell'anno 2016 per la gestione dell'Albo Gestori Ambientali.

Crediti verso clienti

Descrizione	31/12/2016	31/12/2015
Crediti clienti	346.417,35	375.728,65
Fatture da emettere	96.351,74	96.483,55
Fondo svalutazione crediti	(262.227,18)	(263.966,73)
Totale	180.541,91	208.245,47

I crediti verso clienti contengono principalmente il credito per le note di accredito di InfoCamere e le fatture da emettere per i controlli Erga Omnes.

Crediti per servizi per conto terzi

Descrizione	31/12/2016	31/12/2015
Crediti per servizi conto terzi	---	---
Crediti verso Provincia Autonoma di Trento	13.820.043,67	10.949.690,59
Anticipi dati a terzi	0,00	0,00
Totale	13.820.043,67	10.949.690,59

I crediti vantati verso la Provincia Autonoma di Trento in relazione all'Accordo di Programma sottoscritto fra i due enti si riassumono nel modo seguente:

Crediti AdP anno 2009	Euro	51.807,65
Crediti AdP anno 2010	Euro	28.191,25
Crediti AdP anno 2011	Euro	4.920,11
Crediti AdP anno 2012	Euro	2.017.838,35
Crediti AdP anno 2013	Euro	1.506.579,37
Crediti AdP anno 2014	Euro	1.627.490,44
Crediti AdP anno 2015	Euro	2.352.047,22
Finanziamento L.R. 4/13 (annualità 2015)	Euro	1.675.747,80



Crediti AdP anno 2016	Euro	2.948.744,18
Finanziamento L.R. 4/13 (annualità 2016)	Euro	1.606.677,30

Crediti diversi

Descrizione	31/12/2016	31/12/2015
Crediti diversi	185.357,82	43.360,39
Crediti v/erario per Ires	17.503,50	26.255,50
Crediti v/erario per IVA	1.825,00	2.095,00
Crediti per cauzioni date a terzi	3.348,34	3.348,34
Crediti v/ Aziende Speciali	---	---
Crediti v/Trentino Sprint scarl in liquid.ne	91.130,83	91.763,83
Anticipi bollo su quietanza	28,00	28,00
Crediti per bollo virtuale	---	---
Crediti da cause e contenziosi in corso	8.414,29	8.414,29
Note di credito da ricevere	---	200,74
Note di credito da incassare	624,11	946,80
Crediti diversi conto transitorio	---	266,00
Crediti per diritto annuo v/altre CCIAA	5.505,82	9.528,06
Crediti per sanzioni D.A.v/altre CCIAA	19,40	40,08
Crediti per interessi D.A. v/altre CCIAA	9,67	18,07
Totale	313.766,78	186.265,10

Erario C/IVA

Descrizione	31/12/2016	31/12/2015
Iva a credito su acquisti differita	3.861,05	9.729,74
Iva c/acconti	---	---
Totale	3.861,05	9.729,74

Anticipi a Fornitori

Descrizione	31/12/2016	31/12/2015
Anticipi a Fornitori	18.213,36	25.516,83
Totale	18.213,36	25.516,83

Gli anticipi a fornitori sono relativi principalmente a spese inerenti servizi di automazione dell'Ufficio Sistemi Informatici.



f) Disponibilità liquide

Saldo al 31/12/2016	Saldo al 31/12/2015	Variazioni
16.030.897,14¹	16.239.593,68	(208.696,54)

Nella tabella che segue viene esposto il dettaglio delle voci più significative relative alle disponibilità liquide:

Descrizione	Saldo al 31/12/2016	Saldo al 31/12/2015
Depositi bancari- conto tesoreria	12.747.456,79	13.042.119,31
Deposito bancario - conto TFR	3.266.612,25	3.184.777,36
Depositi postali	8.446,70	10.921,28
Denaro e altri	1.005,05	647,50
Carta di credito prepagata	1.000,00	---
Cassa buoni lavoro (voucher)	4.700,00	10,00
Banca conto incassi da regolarizzare	1.676,35	1.118,23
Totale	16.030.897,14	16.239.593,68

Dal 1 febbraio 2015, ai sensi della Legge 23 dicembre 2014, n. 190, le camere di commercio sono state sottoposte al regime di "Tesoreria Unica" che prevede il passaggio delle disponibilità liquide su un conto corrente presso la Tesoreria dello Stato e non più presso il sistema bancario. Da tale trasferimento sono stati esclusi gli investimenti finanziari individuati dal decreto 27 aprile 2012 ed in particolare le risorse afferenti accantonamenti per fondi di quiescenza del personale dipendente che sono state quindi convogliate su un apposito conto corrente correlato al TFR presso l'Istituto cassiere della Camera di Commercio.

Il servizio di cassa per l'ente camerale fino al 29 febbraio 2016 è stato affidato al Credito Valtellinese S.C. e per il periodo 01.03.2016 - 31.12.2018, all' istituto di credito Banca Popolare di Sondrio S.c.p.a.

Entrambi gli istituti bancari hanno reso, per il periodo di propria competenza, il "conto giudiziale" così come previsto dall'art. 37 del D.P.R. 254/2005 , allegato alla presente Nota Integrativa.

¹ Si segnala che una quota della giacenza liquida dell'Ente è soggetta ad un vincolo di destinazione, a copertura dell'onere per TFR a favore dei dipendenti.



Complessivamente la voce Depositi bancari registra una flessione di Euro 212.827,63 determinata sia dal calo del gettito del diritto annuale, sia dalla dilazione dei tempi di rimborso delle risorse legate all'Accordo di programma da parte della Provincia Autonoma di Trento a carico della quale sono stati disposti vincoli sulle spese correnti nell'ambito del patto di stabilità nazionale.

In calo si rileva la voce "Depositi postali" (- Euro 2.474,58) e in aumento i conti "Denaro e altri" per Euro 384,50. La voce "Banca conto incassi da regolarizzare" si riferisce a incassi per diritto annuale pervenuti all'istituto cassiere nell'anno 2017 ma registrati nel programma "Diana" del diritto annuale con data di finalizzazione 2016.

C) RATEI E RISCONTI ATTIVI

Saldo al 31/12/2016	Saldo al 31/12/2015	Variazioni
2.790,36	3.498,70	(708,34)

Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo.



PASSIVITÀ

A) PATRIMONIO NETTO

Saldo al 31/12/2016	Saldo al 31/12/2015	Variazioni
37.701.786,40	37.223.192,43	478.593,97

La movimentazione del patrimonio netto è la seguente:

Descrizione	Patrimonio netto originario	Incrementi Patrimonio netto originario	Utile d'esercizio	Patrimonio netto esercizi precedenti	Riserve da partecipazioni	Totale
Saldo al 31/12/2011	16.638.132,12	16.306.888,29	1.083.272,25	32.945.020,41		34.028.292,66
Movimenti dell'esercizio						
Destinazione utile 2011		1.083.272,25	-1.083.272,25	1.083.272,25		
Utile esercizio 2012			1.239.245,42			1.239.245,42
Saldo al 31/12/2012	16.638.132,12	17.390.160,54	1.239.245,42	34.028.292,66		35.267.538,08
Movimenti dell'esercizio						
Destinazione utile 2012		1.239.245,42	-1.239.245,42	1.239.245,42		
Plusv. da rivalutazione partecipazioni					1.081,05	1.081,05
Utile esercizio 2013			471.974,85			471.974,85
Saldo al 31/12/2013	16.638.132,12	18.629.405,96	471.974,85	35.267.538,08	1081,05	35.740.593,98
Movimenti dell'esercizio						
Destinazione utile 2013		471.974,85	-471.974,85	471.974,85		
Plusv. da rivalutazione partecipazioni					983,23	983,23
Utile esercizio 2014			1.294.718,78			1.294.718,78
Saldo al 31/12/2014	16.638.132,12	19.101.380,81	1.294.718,78	35.739.512,93	2.064,28	37.036.295,99
Movimenti dell'esercizio						
Destinazione utile 2014		1.294.718,78	-1.294.718,78	1.294.718,78		
Plusv. da rivalutazione partecipazioni					1.096,26	1.096,26
Utile esercizio 2015			185.800,18			185.800,18
Saldo al 31/12/2015	16.638.132,12	20.396.099,59	185.800,18	37.034.231,71	3.160,54	37.223.192,43
Movimenti dell'esercizio						
Destinazione utile 2015		185.800,18	-185.800,18	185.800,18		
Utilizzo Riserva da partecipazioni					-3.160,54	-3.160,54
Utile esercizio 2016			481.754,51			481.754,51
Saldo al 31/12/2016	16.638.132,12	20.581.899,77	481.754,51	37.220.031,89	0,00	37.701.786,40



L'esercizio 2016 si è chiuso con un avanzo economico pari a Euro 481.754,51. Si ricorda che le riserve dell'ente camerale, in quanto soggetto economico pubblico, non sono distribuibili, ma sono destinate alla copertura di eventuali perdite.

Si segnala che nel corso dell'esercizio 2016 è stata utilizzata la "Riserva da Partecipazioni" del Patrimonio netto, così come previsto dal D.P.R. 254/05, a copertura della minusvalenza di Euro 10.864,91 derivante dalla alienazione alla Provincia autonoma di Trento, della partecipazione alla società Trentino School of Management

B) DEBITI DI FINANZIAMENTO

Non sussistono al 31.12.2016 debiti di finanziamento.

C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO

Saldo al 31/12/2016	Saldo al 31/12/2015	Variazioni
3.405.796,25	3.255.474,62	150.321,63

La variazione è stata così determinata:

Importo	Variazioni
T.F.R. al 31.12.2015	3.255.474,62
Incremento per accantonamento dell'esercizio(al netto dell'imposta sostitutiva)	325.084,00
Decremento per anticipi concessi e dimissioni	(174.762,37)
Totale generale (T.F.R. al 31.12.2016)	3.405.796,25

Il totale del fondo di trattamento fine rapporto accantonato rappresenta l'effettivo debito dell'ente al 31 dicembre 2016 verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti.

Si evidenzia che per Euro 3.266.612,25 tale fondo si trova accantonato su un apposito conto corrente presso l'Istituto Cassiere della Camera di Commercio ed escluso dal vincolo della Tesoreria Unica così come previsto dal decreto 27 aprile 2012.

Con cadenza annuale, dopo approvazione del bilancio, tale fondo verrà adeguato in base all'effettivo maturato a favore dei dipendenti.

**D) DEBITI DI FUNZIONAMENTO**

Saldo al 31/12/2016	Saldo al 31/12/2015	Variazioni
4.460.886,13	3.589.873,07	(871.013,06)

Debiti verso fornitori:

Descrizione	Saldo al 31/12/2016	Saldo al 31/12/2015
Debiti verso fornitori	528.695,25	323.022,88
Debiti v/fornitori per fatture/Note da ricevere	585.865,99	437.218,99
Totale	1.114.561,24	760.241,87

Si specificano, qui di seguito, i debiti più significativi accertati in sede di chiusura:

Infocamere Soc. Consortile delle CCIAA	Euro 79.330,74
ACS Data System S.p.A.	Euro 70.126,00
Fondazione Edmund Mach	Euro 44.739,30
Converge S.p.A	Euro 36.172,50
Ecocerved Scarl	Euro 29.457,30
Moresco Group Service S.r.l.	Euro 20.245,90
Archimede Società Cooperativa	Euro 15.475,00
Pulinet Servizi S.r.l.	Euro 15.111,59
Riva del Garda – Fiere Congressi S.p.A	Euro 14.185,33
Activa Società Cooperativa	Euro 12.953,14
Siemens S.p.A.	Euro 10.250,00

Debiti verso Organismi del sistema camerale

Descrizione	Saldo al 31/12/2016	Saldo al 31/12/2015
Debiti v/Organismi del sistema camerale	11.697,54	18.129,69
Totale	11.697,54	18.129,69

Il debito si riferisce al saldo dell'onere accertato a favore di Unioncamere relativo al rimborso dei costi di riscossione del diritto annuale a mezzo deleghe di pagamento modello F24 per Euro 11.697,54.



Debiti verso Organismi nazionali e comunitari

Descrizione	Saldo al 31/12/2016	Saldo al 31/12/2015
Debiti v/Ministero Ambiente	250.524,38	252.884,38
Totale	250.524,38	252.884,38

La voce accoglie il debito verso il Ministero dell'Ambiente pari a Euro 250.524,38 relativo a diritti di segreteria incassati sulla sezione speciale Albo gestori rifiuti e iscritto per l'eventuale riversamento in favore del Ministero, secondo le modalità che verranno precisate nelle disposizioni di prossima emanazione. Nel corso dell'esercizio 2016 l'importo di Euro 2.360,00 è stato utilizzato per la partecipazione della Sezione Provinciale di Trento alla fiera Ecomondo di Rimini, secondo le indicazioni rilasciate da Unioncamere.

Debiti tributari e previdenziali

Descrizione	Saldo al 31/12/2016	Saldo al 31/12/2015
Debiti tributari e previdenziali	587.781,03	535.227,52
Totale	587.781,03	535.227,52

La voce debiti tributari e previdenziali include:

Euro 185.367,52 quale ritenute IRPEF su retribuzioni, collaboratori e contributi liquidati relativi al mese di dicembre 2016;

Euro 27.855,26 quale debito verso erario per saldo IRES;

Euro 55.218,01 quale IRAP su retribuzioni e compensi mese di dicembre 2016;

Euro 238.913,54 quale debito verso istituti previdenziali e assistenziali su retribuzioni e compensi mese di dicembre 2016;

Euro 40.433,28 quale debito verso Laborfonds 4° trimestre 2016 su retribuzioni;

Euro 39.993,42 quale debito verso Erario da Split Payment;



Debiti verso Dipendenti

Descrizione	Saldo al 31/12/2016	Saldo al 31/12/2015
Debiti v/dipendenti – retribuzioni	42.556,87	45.762,68
Debiti v/dipendenti per f.do produttività	212.965,24	215.551,42
Debiti v/dirigenti per f.do ind. risultato	65.353,93	50.492,85
Totale	320.876,04	311.806,95

Debiti verso Organi Istituzionali

Descrizione	Saldo al 31/12/2016	Saldo al 31/12/2015
Debiti v/Organi Istituzionali	115.130,95	131.996,48
Totale	115.130,95	131.996,48

La voce comprende i debiti per gettoni di presenza del 2° semestre 2016 spettanti ai membri del Consiglio camerale, della Giunta camerale, delle commissioni e comitati istituzionali e del nucleo di valutazione nonché l'indennità del mese di dicembre dovuta al Presidente ed ai vice-Presidenti.

Debiti diversi

Descrizione	Saldo al 31/12/2016	Saldo al 31/12/2015
Debiti diversi	166.049,25	157.526,60
Debiti v/Az. Speciali (Accademia d'Impresa):		
- per contributi	464.000,00	90.000,00
- per rimborsi e prestazioni	50,20	50,20
Debiti v/Trentino Sprint scarl in liquidazione	11.130,83	11.763,83
Debiti per progetti e iniziative	973.579,83	1.047.376,34
Debiti per diritto annuo v/altre CCIAA	2.211,40	2.428,92
Debiti per sanzioni D.A. v/altre CCIAA	18,71	5,75
Debiti per interessi D.A. v/altre CCIAA	1,09	0,11
Versamenti D.A. da attribuire	68.250,93	60.064,47
Versamenti sanzioni D.A. da attribuire	282,19	201,88
Versamenti interessi D.A. da attribuire	108,17	102,81
Debiti per incassi D.A., sanz. e interessi da regolarizzare	289.910,64	165.223,00
Totale	1.975.593,24	1.534.743,91



Debiti per servizi c/terzi

Descrizione	Saldo al 31/12/2016	Saldo al 31/12/2015
Anticipi ricevuti da terzi	48.578,25	18.246,55
Debiti per bollo virtuale	30.807,04	24.353,00
Debiti v/Provincia per sanzioni	5.212,28	2.242,72
Totale	84.597,57	44.842,27

Negli anticipi trova collocazione l'acconto da parte di Unioncamere del fondo perequativo attinente il progetto "Attivazione Organismo di composizione della crisi da sovraindebitamento" per Euro 18.246,55 e del progetto "Le Camere di Commercio per lo sviluppo delle competenze digitali nei sistemi produttivi territoriali: giovani e promozione delle eccellenze digitali e ARS Digitalia".

E) FONDI PER RISCHI ED ONERI

Saldo al 31/12/2016	Saldo al 31/12/2015	Variazioni
4.805.782,70	4.362.582,99	576.146,98

La composizione della voce è così dettagliata:

Descrizione	Importo
1) per trattamento di quiescenza e obbl. simili;	---
2) per imposte, anche differite;	---
3) altri;	4.805.782,70
Totale	4.805.782,70

Lo voce è così composta:

- Euro 30.680,08 riferiti ad accantonamenti effettuati a fronte di cause e contenziosi in corso;
- Euro 1.040.242,50 a fronte di accantonamenti per costi da riconoscere al concessionario per l'attività di riscossione mediante ruoli esattoriali relativi al diritto annuo e a sanzioni amministrative per le annualità comprese fra il 1999 e il 2013;
- Euro 1.325.108,92 quale accantonamento per lavori di manutenzione per il mantenimento e la conservazione degli immobili camerali;



- Euro 1.500.000,00 quale accantonamento per il rafforzamento dei Consorzi di garanzia fidi, secondo quanto stabilito dall'art. 1 comma 55 della legge n. 147 del 27 dicembre 2013;
- Euro 787.807,19 quale fondo per l'efficientamento finalizzato al perseguimento di obiettivi di ottimizzazione nella gestione dei costi del personale nonché di quelli inerenti il funzionamento ordinario dell'ente;
- Euro 115.000,00 quale accantonamento per rinnovo contrattuale del personale;
- Euro 6.944,01, quale fondo costituito a fronte dell'eventuale restituzione di importi per diritti di segreteria non dovuti.

La tabella che segue evidenzia la variazione rispetto all'esercizio precedente:

Importo	Variazioni
Fondi per rischi ed oneri al 31.12.2015	4.362.582,99
Incremento per accantonamenti dell'esercizio	503.921,28
Decremento per adeg.ti fondo nell'esercizio/Utilizzo	(60.721,57)
Totale	4.805.782,70

F) RATEI E RISCONTI PASSIVI

Saldo al 31/12/2016	Saldo al 31/12/2015	Variazioni
---	16.554,38	16.554,38

Al 31 dicembre 2016 non si rilevano risconti passivi.



CONTO ECONOMICO

A. PROVENTI CORRENTI

I proventi correnti relativi all'anno 2016 sono riportati nella tabella seguente e ammontano ad un totale di Euro 14.353.876,19 in aumento di Euro 467.264,58 rispetto all'esercizio precedente.

Proventi correnti	2016	2015
Diritto annuale	5.942.076,53	6.372.360,53
Diritti di segreteria	2.393.816,07	2.303.740,99
Contributi, trasferimenti e altre entrate	3.540.448,59	3.222.984,98
Proventi da gestione di beni e servizi	2.476.667,10	1.990.683,73
Variazione delle rimanenze	867,90	- 3.158,62
Totale	14.353.876,19	13.886.611,61

1) Diritto annuale

L'art. 28 della L. nr. 114/2014, di conversione del D.L. nr. 90/2014 (recante "Misure urgenti per la semplificazione e la trasparenza amministrativa e per l'efficienza degli uffici giudiziari") ha previsto, nelle more del riordino del sistema delle Camere di Commercio, una riduzione graduale del diritto annuale, del 35% per l'anno 2015, del 40% per l'anno 2016, fino al 50% per l'anno 2017.

Per effetto della sopra citata normativa, il diritto annuale, comprensivo di sanzione e interessi di competenza 2016 è stato accertato in misura pari ad Euro 5.942.076,53. Rispetto al dato 2015 presenta un calo di Euro 430.284,00.

La valorizzazione del diritto annuale è stata effettuata applicando le disposizioni previste dal Regolamento di contabilità per le camere di commercio (D.P.R. 254/2005) e tenendo conto di quanto sancito nell'allegato nr. 3 della circolare del Ministero per lo sviluppo economico nr. 3622/C del 5 febbraio 2009, che definisce i criteri contabili omogenei per tutte le camere di commercio.

In base a tali disposizioni normative, i proventi da diritto annuale vengono determinati sulla base dell'importo risultante dalle somme incassate nel corso dell'esercizio e sulla stima di un credito per gli importi dovuti e non versati. Tale stima viene elaborata da InfoCamere in applicazione delle indicazioni ministeriali. Il dato di sintesi viene ottenuto utilizzando i seguenti parametri:



- per le imprese iscritte nella sezione speciale gli importi in misura fissa determinati dalla norma;
- per le imprese iscritte alla sezione ordinaria applicando l'aliquota di riferimento ad un ammontare di fatturato pari alla media dei fatturati dichiarati dalle stesse imprese negli ultimi tre esercizi.

Al credito così determinato viene applicata la sanzione, del 30%, stabilita dal D.M. 27 gennaio 2005, nr. 54, nonché gli interessi moratori sulla base del tasso di interesse legale vigente. Il credito sopra determinato viene prudenzialmente svalutato, individuando così la quota di diritto, sanzioni e interessi ritenuta inesigibile.

L'ammontare dell'accantonamento al fondo svalutazione crediti viene determinato applicando al valore del credito la percentuale di mancata riscossione degli ultimi due ruoli emessi. La percentuale è calcolata al termine dell'anno successivo alla loro emissione.

Diritto annuale	Saldo al 31/12/2016	Saldo al 31/12/2015
Diritto annuale	5.699.366,83	6.095.703,02
Restituzione diritto annuale	(2.118,60)	(1.723,30)
Sanzioni D.A.	238.004,75	266.781,82
Interessi D.A.	6.823,55	11.598,99
Totale diritto annuo 2016	5.942.076,53	6.372.360,53

Credito diritto annuale	31/12/2016	31/12/2015
Credito per diritto annuale	750.006,55	833.866,26
Credito per sanzioni D.A.	232.668,09	260.814,61
Credito per Interessi D.A.	730,71	2.054,83
Totale diritto annuo 2016	983.405,35	1.096.375,70

Svalutazione credito D.A.	31/12/2016	31/12/2015
Svalutazione credito per diritto annuale	686.496,02	738.388,57
Svalutazione credito per sanzioni D.A.	211.283,34	227.208,65
Svalutazione credito per interessi D.A.	1.881,08	1.821,40
Totale svalutazione credito diritto annuo 2016	899.660,44	967.418,62



2) Diritti di segreteria

I diritti di segreteria i cui importi unitari sono stabiliti da Decreti Ministeriali, sono così ripartiti:

Diritti di segreteria	2016	2015
Servizio Registro Imprese	1.991.875,35	2.015.444,55
Servizio Imprese Artigiane	20.142,00	19.348,00
Servizio Impresa Digitale PA	105.533,00	---
Servizio Commercio e Regolazione del mercato	42.725,56	70.612,78
Servizio Commercio estero	49.838,00	44.455,00
Servizio metrico-cronotachigrafi	89.970,35	60.628,35
MUD – Gas fluorurati	60.379,00	59.130,00
Restituzione diritti di segreteria	(455,34)	(603,17)
Oblazioni-sanzioni Registro Imprese	23.994,80	22.456,15
Oblazioni-sanzioni Imprese Artigiane	9.800,00	12.200,00
Oblazioni servizio metrico	13,35	69,33
Totale	2.393.816,07	2.303.740,99

Rispetto al 2015 si registra un incremento complessivo dei diritti di segreteria pari ad Euro 90.075,08 (+ 3,9%).

Si evidenzia sul Servizio Impresa Digitale PA l'incasso dei diritti di segreteria per la vendita dei dispositivi che consentono l'autenticazione e la firma digitale (CNS e token), diritti che fino al 2015 erano ricompresi nel Servizio Registro Imprese;

Un aumento di Euro 27.887,22 si riscontra nel Servizio Commercio e Regolazione del mercato dovuto principalmente all'istituzione, ai sensi della L.P. 9 luglio 1993, n. 16 (Legge sui trasporti) del Ruolo provinciale dei conducenti di veicoli e natanti adibiti ad autoservizi pubblici non di linea, operativo dal 31 maggio 2015 e all'effettuazione nell'anno 2016 della revisione dinamica del Ruolo dei Periti e degli Esperti;

In progresso si rilevano anche i diritti di segreteria relativi ai Servizio Commercio estero, Imprese Artigiane, MUD – Gas fluorurati e Metrico-cronotachigrafi che rileva un notevole incremento di incassi dovuto al rinnovo quinquennale delle carte tachigrafiche;

In aumento appaiono le oblazioni-sanzioni connesse alla gestione del Registro Imprese ed in calo quelle relative dell'Albo Imprese Artigiane.



3) Contributi, trasferimenti ed altre entrate

Contributi, trasferimenti e altre entrate	2016	2015
Contributi e trasferimenti	1.733.731,68	1.696.478,05
Contributi Unioncamere F.do perequativo	—	19.322,34
Trasferimenti dalla Provincia per attività in compartecipazione	1.698.088,00	1.457.344,33
Rimborsi e recuperi diversi e altri proventi	58.628,91	49.823,07
Altri proventi	50.000,00	17,19
Totale	3.540.448,59	3.222.984,98

La voce contributi e trasferimenti ricomprende il finanziamento previsto dalla normativa regionale a favore delle Camere di commercio di Trento e Bolzano, erogato all'ente per il tramite della Provincia Autonoma di Trento. Per la Camera di commercio di Trento il finanziamento corrisponde al 30% del diritto annuale accertato nell'esercizio precedente ed è pari ad Euro 1.606.677,30.

La stessa voce accoglie anche il contributo riconosciuto all'ente da parte del Gestore dei Servizi Energetici per la sostituzione della caldaia presso Accademia d'Impresa (Euro 16.554,38), il contributo di Euro 3.000,00 da parte dell'Istituto Cassiere banca Popolare di Sondrio in base alla convenzione e il contributo per l'organizzazione della 25^a Convention delle camere di Commercio italiane all'estero da parte della Regione Autonoma Trentino Alto Adige (Euro 100.000,00) e da parte del Mediocredito Trentino Alto Adige spa per Euro 7.500,00.

L'ulteriore intervento per l'organizzazione della 25^a Convention sopra menzionata da parte di Unioncamere, Infocamere, Camera di Commercio I.A.A. di Bolzano e Autostrada del Brennero per un importo complessivo di Euro 50.000,00 è stato rilevato nella voce "Altri proventi" ;

La voce "Trasferimenti dalla Provincia per attività in compartecipazione" rileva i contributi accertati in base all'Accordo di Programma stipulato fra i due enti che riguardano le seguenti aree di attività:

Conciliazione, Accademia d'Impresa e formazione alle imprese, Promozione dei prodotti trentini, Osservatorio delle produzioni, Progetto legno, Interventi per l'estensione delle tecnologie digitali ai rapporti fra imprese e Pubblica Amministrazione, Semplificazione amministrativa - SUAP, e Monitoraggio ed analisi dei dati economici.

La voce "rimborsi e recuperi diversi", rileva il rimborso di Euro 1.031,52 da parte dell'Inail per l'infortunio di un dipendente camerale, il rimborso di Euro 1.220,00 da parte della compagnia di assicurazioni Itas per un sinistro, il rimborso di Euro 30.500,00 da parte del Consorzio dei Comuni per l'attivazione della piattaforma relativa al SUAP



come previsto dalla convenzione in essere, e il rimborso di Euro 1.173,60 da parte di Unioncamere per l'iniziativa sulla vigilanza di mercato. La differenza riguarda i rimborsi per oneri di notifica di sanzioni.

4) Proventi da gestione di servizi

Proventi da gestione di servizi	2016	2015
Ricavi per vendita modulistica doganale	2.956,00	3.042,00
Ricavi per gestione mostre ed eventi	94.961,36	96.561,31
Ricavi da controlli "Erga omnes"	597.202,02	526.655,22
Ricavi da verifiche metriche	70.098,00	64.016,00
Ricavo utilizzo banche dati	193,70	26,49
Ricavi per servizi di conciliazione	8.228,67	14.516,66
Ricavi per concorsi a premio	27.241,00	16.974,00
Ricavi per omaggi ed autoconsumo	13.300,53	9.122,97
Proventi dalla Provincia per Attività delegate	1.250.656,18	894.702,89
Altri ricavi per gestione di servizi	411.817,12	365.057,70
Altri ricavi per gestione di beni e arrotondamenti	12,52	8,49
Totale	2.476.667,10	1.990.683,73

Fra le voci di ricavo più consistenti si segnala quella relativa alla gestione dei controlli "Erga omnes" sulla filiera del vino, affidati alla Camera di commercio quale autorità pubblica di controllo ai sensi dell'art. 13 del decreto legislativo n. 61 dell'8 aprile 2010 per le D.O. Trentino, Trento, Teroldego Rotaliano e Casteller e per le I.G. Vigneti delle Dolomiti e Vallagarina.

Complessivamente i proventi derivanti dalla predetta attività ammontano a Euro 597.202,02 con un aumento di Euro 70.546,80 rispetto all'anno precedente dovuto ad un aumento della produzione delle uve.

I proventi derivanti dalle funzione affidate in delega dalla Provincia Autonoma sulla base dell'Accordo di programma riguardano le aree di attività inerenti, la gestione dell'Albo delle imprese artigiane, delle vendite promozionali e di fine stagione, dell'implementazione e gestione dell'Elenco delle imprese forestali, delle attività formative di cui alla L.P. 5/2006, della formazione "Maestro Artigiano" e della Denominazione di origine e indicazione geografica dei vini.

L'importo più significativo nella voce "Altri ricavi per gestione di servizi" riguarda i proventi derivanti dalla gestione Albo Smaltitori per Euro 390.933,46.



5) Variazione delle rimanenze

Variazione delle rimanenze	2016	2015
Rimanenze finali	867,90	(3.158,62)
Totale	867,90	(3158,62)

Le rimanenze finali registrano una variazione in aumento di Euro 867,90.

B. ONERI CORRENTI

Nella tabella sotto riportata sono rappresentati in sintesi gli oneri di parte corrente secondo la ripartizione per macro-voci e nel raffronto fra le due annualità. Si rileva un aumento complessivo della spesa rispetto all'anno precedente di Euro 430.035,09 sostanzialmente attribuibile alla voce interventi economici.

I costi di personale sono sostanzialmente stabili così come i costi di funzionamento complessivi.

In flessione si rilevano gli oneri della voce Ammortamenti e accantonamenti. In particolare il calo della voce Accantonamenti è correlato alla diminuzione del diritto annuale e conseguente riduzione del corrispettivo accantonamento per svalutazione del relativo credito.

Oneri correnti	2016	2015
Personale	6.686.843,38	6.678.610,96
Funzionamento	3.634.931,16	3.632.850,42
Interventi Economici	2.802.403,22	2.258.786,92
Ammortamenti e accantonamenti	1.526.656,96	1.650.551,33
Totale oneri correnti	14.650.834,72	14.220.799,63

6) PERSONALE

Personale	2016	2015
Competenze al personale	5.055.008,87	5.052.686,06
Oneri sociali	1.212.868,17	1.215.453,19
Accantonamento al TFR/quota TFR Laborfonds	407.700,62	395.349,71
Altri costi	11.265,72	15.122,00
Totale	6.686.843,38	6.678.610,96



La voce comprende l'intera spesa per il personale dipendente ivi compresi il premio produttività e gli accantonamenti previsti per legge.

I dipendenti camerale in servizio alla data del 31.12.2016 sono stati accertati in 121 unità, compresi i dipendenti con contratto a tempo determinato (n. 4). Di questi, 40 hanno un contratto di lavoro a part-time.

Rispetto al 2015 si registra la diminuzione di tre unità riconducibile a due dimissioni e ad una quiescenza avvenuta nel mese di dicembre 2016.

Complessivamente il costo per il personale, comprensivo dell'onere per il pagamento di prestazioni pensionistiche a favore di personale in quiescenza è passato da Euro Euro 6.678.610,96 a Euro 6.686.843,38. Il leggero aumento del costo del personale rispetto all'esercizio 2015, considerato il calo di tre unità, è da ascrivere agli oneri derivanti dalla riqualificazione del personale che ha maturato i requisiti richiesti per effetto del svolgimento delle progressioni orizzontali e delle procedure selettive per i passaggi all'interno dell'area e l'onere relativo all'accantonamento di Euro 65.000,00 al Fondo rinnovo contrattuali. La L.R. 12 dicembre 2014 nr. 12 ha prorogato il blocco della contrattazione fino al 29 luglio 2015 e la successiva L.R. 15 dicembre 2015, nr. 28 così modificata dalla L.R. 15 dicembre 2016, n. 17, ha rideterminato gli oneri a carico della Regione Autonoma Trentino A.A. per la contrattazione per il triennio 2016-2018, fornendo all'ente camerale gli elementi necessari alla determinazione del corrispettivo onere per il 2016.

7) FUNZIONAMENTO

Funzionamento	2016	2015
Prestazione di servizi	2.247.179,05	2.259.240,92
Godimento beni di terzi	116.527,27	72.477,18
Oneri diversi di gestione	614.289,86	588.652,95
Quote associative	389.993,42	450.521,72
Organi istituzionali	266.941,56	261.957,65
Totale funzionamento	3.634.931,16	3.632.850,42

Il totale delle spese di funzionamento subisce un aumento complessivo di Euro 2.080,74 rispetto all'esercizio 2015.

Esaminando nel dettaglio le spese di funzionamento si rilevano diminuzioni di spesa nella voce " Prestazioni di servizi" (- Euro 12.061,87) e nella voce "Quote associative"



(- Euro 60.528,30) che ricomprende principalmente la quota annuale versata dall'ente al Fondo di Perequazione Nazionale e la quota associativa ad Unioncamere, il cui dettaglio è riportato nel commento alla specifica voce di costo.

Aumenti di spesa si registrano nella voce "Godimento beni di terzi" (+ Euro 44.050,09) in conseguenza della necessità di affittare lo stand presso il Palacongressi di Riva del Garda per ospitare la 25^ Convention delle camere di Commercio italiane all'estero ed un aumento di Euro 4.983,91 nella voce "Organi istituzionali" che ricomprende anche la spesa dei gettoni di presenza ai componenti delle commissioni istituite presso l'ente camerale.

La prosecuzione dell'azione di revisione della spesa ha pertanto reso possibile un certo riequilibrio del bilancio dell'ente, garantendo altresì l'osservanza delle direttive emanate dalla Provincia Autonoma in funzione del rispetto del Patto di Stabilità nazionale.

a) PRESTAZIONE DI SERVIZI

All'interno della voce prestazioni di servizi sono raggruppati gli oneri necessari al funzionamento ordinario dell'ente, quali le utenze (telefono, luce, acqua, gas ecc. - Euro 181.554,33), i costi relativi alla gestione e manutenzione degli immobili, degli impianti, delle attrezzature e delle dotazioni hardware di proprietà dell'ente (Euro 704.361,39), i costi assicurativi (Euro 54.900,00), le spese per automazione dei servizi (Euro 436.681,13), i costi per servizi promozionali, di stampa e comunicazione (Euro 185.277,96), i costi per servizi vari e logistici (Euro 258.794,81), i costi correlati al personale quali rimborsi per missioni, buoni pasto, ecc. (Euro 206.820,06) e costi per una serie di servizi operativi quali le spedizioni, gli oneri di riscossione, previdenziali ecc. (Euro 218.789,37).

Rispetto al 2015 si registra una sostanziale stabilità dei costi per servizi, in attesa che una serie di interventi completati nel corso del 2016 generino ulteriori risparmi sugli esercizi futuri.

b) GODIMENTO BENI DI TERZI

Nei costi per godimento di beni di terzi sono compresi gli affitti passivi sostenuti dalla Camera di Commercio, pari a Euro 47.491,39 e i costi per il noleggio dell'autovettura per l'attività di metrologia legale, gli oneri per il noleggio della fibra ottica spenta "dark fiber" e per il noleggio di attrezzature relative all'attività promozionale e istituzionale per un importo complessivo pari a Euro 68.864,80. Rispetto al 2015 il totale di tali costi passa da 72.477,18 a Euro 116.527,27, con un aumento di Euro 44.050,09 dovuto essenzialmente alle spese di noleggio attrezzature e affitto stand in



occasione dell'organizzazione della 25^a Convention delle Camere di commercio italiane all'estero.

c) ONERI DIVERSI DI GESTIONE

Nella voce in esame sono raggruppati gli acquisti per materiale di consumo, riviste, quotidiani, materiale di cancelleria (Euro 58.294,61), tutte le imposte e tasse, compresa l'IRAP per il personale (Euro 534.476,35) ed una serie di spese varie minori (Euro 21.518,90).

d) QUOTE ASSOCIATIVE

La voce comprende la quote associativa ad Unioncamere nazionale per Euro 160.557,18, la quota annua da destinare al Fondo di perequazione nazionale pari a Euro 192.110,41 e quote associative minori per Euro 37.325,83.

e) ORGANI ISTITUZIONALI

Gli oneri relativi agli organi camerali (Presidente, Vice-presidente, Giunta, Consiglio, Revisori dei Conti e Nucleo di valutazione) e alle Commissioni camerali ammontano complessivamente ad Euro 266.941,56.

8) INTERVENTI ECONOMICI

All'interno della voce interventi economici trova spazio il contributo all' Azienda Speciale Accademia d'Impresa per Euro 1.584.000,00. Ulteriori interventi dell'ente riguardano per Euro 17.930,14 il sostegno finanziario a favore di società del sistema camerale, per Euro 25.000,00 al Consorzio Vini del Trentino S.c. per la realizzazione di eventi ed iniziative a favore del comparto vitivinicolo trentino e per Euro 450.000,00 riguardano la promozione e sostegno alla fase di start-up dei progetti "Punto impresa digitale" - "I servizi di orientamento al lavoro ed alle professioni" promossi da Unioncamere d'intesa con il Ministero dello Sviluppo Economico;

Dal 2015 la voce "Interventi economici", in base alle indicazioni ministeriali, comprende anche le risorse finalizzate alle azioni destinate a specifiche aree di intervento previste dall'Accordo di programma, fra le quali rilevano le attività promozionali a supporto del sistema economico provinciale ("Osservatorio prodotti", "Enoteca provinciale", "Valorizzazione del legno", "Dematerializzazione, e-procurement, informatizzazione nei rapporti imprese/PA e imprese/tecnologie digitali -



Suap” e “Dematerializzazione, e-procurement, informatizzazione nei rapporti imprese/PA – E-Procurement – Fattura PA – E-Commerce”). Complessivamente le risorse dedicate alle attività promozionali previste dall’Accordo di Programma ammontano a Euro 725.473,08.

9) AMMORTAMENTI E ACCANTONAMENTI

a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali

L’ammortamento per immobilizzazioni immateriali è stato pari ad Euro 33.473,21 e riflette i costi connessi agli investimenti dell’ente nel miglioramento e nell’adeguamento dei software gestionali, sia a favore dell’attività istituzionale che a favore dell’attività promozionale dell’ente.

b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali

L’ammortamento per immobilizzazioni materiali ammonta ad Euro 593.523,31. Fra le immobilizzazioni materiali il costo afferente la categoria “Fabbricati” è pari ad Euro 420.525,81. A seguire si rileva il costo per ammortamento delle attrezzature informatiche per Euro 57.919,34 e quello per arredi e mobili per Euro 72.893,70. La quota residua pari a Euro 42.184,86 attiene alle altre categorie di beni materiali di proprietà dell’ente. Gli ammortamenti sono stati calcolati sulla base della durata utile del cespite e del suo sfruttamento nella fase produttiva, secondo quanto indicato nei criteri di valutazione della presente nota integrativa.

c) Svalutazioni crediti

Si tratta dell’importo, prudenzialmente accantonato, per far fronte ad eventuali perdite dovute al mancato introito dei crediti per diritto annuo 2016 accertati alla data del 31 dicembre.

La svalutazione operata nel corso del 2016, pari ad Euro 899.660,44 è stata calcolata secondo quanto disposto dalla circolare del Ministero per lo sviluppo economico n. 3622/C del 5 febbraio 2009, che definisce i criteri contabili omogenei per tutte le camere di commercio.

d) Fondi rischi ed oneri

Non si rilevano accantonamenti a fondo per rischi ed oneri.



C) GESTIONE FINANZIARIA

Proventi finanziari	Saldo al 31/12/2016	Saldo al 31/12/2015
Dividendi	124.516,85	132.436,85
Interessi attivi	11.240,80	95.550,92
Totale	135.757,65	227.987,77

I minori proventi per interessi sono correlati alla minor disponibilità di liquidità sul conto di tesoreria c/o l'Istituto cassiere Credito Valtellinese. La legge 23 dicembre 2014, n. 190 ha infatti disposto l'assoggettamento delle Camere di commercio al regime della tesoreria unica di cui alla Legge 29 ottobre 1984, n. 720 che ha previsto passaggio delle disponibilità liquide su un conto fruttifero presso la Banca d'Italia con il riconoscimento di un interesse più contenuto.

D) GESTIONE STRAORDINARIA

Descrizione	Saldo al 31/12/2016	Saldo al 31/12/2015
Proventi straordinari	802.227,42	348.016,88
Oneri straordinari	(141.609,91)	(50.996,96)
Totale	660.617,51	297.019,92

I proventi straordinari si riferiscono in particolare a:

- plusvalenza per alienazione azioni dell' Istituto Atesino di Sviluppo per Euro 113.644,87;
- trasferimento alla CCIAA di Trento del 50% (Euro 2.969,92) della partecipazione a Uniontrasporti S. cons. a r.l. per effetto dello scioglimento della Unione delle Camere di Commercio della Regione Trentino Alto Adige;
- azzeramento contributo di Euro 315.000,00 all' Università di Trento per istituzione di una cattedra nella disciplina della progettazione architettonica del paesaggio e dell'ambiente all'interno del Corso di Laurea di ingegneria edile-architettura della Facoltà di ingegneria dell'Università degli Studi di Trento;
- economie su competenze del personale per Euro 1.269,90;
- distribuzione ai soci dell' avanzo 2015 da parte di Ecocerved per Euro 5.247,37;
- storno costi imputati ad esercizi precedenti per Euro 11.736,54;



- saldo da parte di Unioncamere del Progetto "Tutela proprietà industriale - Enti" relativo all'anno 2013 per Euro 4.542,82;
- maggiori incassi per Euro 170.833,01 relativi ad importi per diritto annuo, sanzione e interessi riferiti agli anni 2001- 2008;
- sopravvenienza attiva per esuberanza Fondo svalutazione crediti diritto annuale per Euro 176.982,99;

Gli oneri straordinari rilevano:

- minusvalenza per alienazione della partecipazione a Trentino School of Management – TSM (Euro 7.704,37) e minusvalenza per alienazione della partecipazione a Trento Fiere (Euro 52,58);
- minusvalenza per alienazione attrezzature per Euro 326,32;
- sopravvenienze passive da diritto annuale per Euro 35.057,15;
- liquidazione di assegni compensativi delle commissioni prezzi ingrosso per l'attività svolta negli anni 2012 – 2015 per Euro 7.388,00 e non rilevata negli anni di competenza;
- liquidazione di assegni compensativi della commissione prezzi Opere Edili per l'attività svolta negli anni 2012 – 2015 per Euro 23.928,64 e non rilevata negli anni di competenza;
- sopravvenienze passive relative ad arretrati del personale camerale per Euro 10.814,29 non previsti nell'esercizio precedente;
- sopravvenienza passiva di Euro 6.338,56 quali costi relativi a esercizi precedenti non rilevati nell'anno di competenza;
- onere straordinario per intervento camerale di supporto per il sisma di centro Italia di Euro 50.000,00.

E) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ FINANZIARIE

Svalutazioni di partecipazioni

Descrizione	Saldo al 31/12/2016	Saldo al 31/12/2015
Svalutazioni di partecipazioni	17.662,12	5.019,49



Svalutazione di Euro 17.662,12 della partecipazione nel Consorzio Criospazio Ricerche in liquidazione.

Si segnala che, ai sensi dell'art. 45 del D.L. 9 febbraio 2012 n. 5 "Disposizioni urgenti in materia di semplificazione e di sviluppo", convertito dalla legge n. 35 del 4 aprile 2012, è venuto meno l'obbligo di redazione del "documento programmatico in materia di sicurezza" della Camera di Commercio I.A.A., così come il correlato obbligo di citazione dell'avvenuto aggiornamento del medesimo entro il 31 marzo nella nota integrativa al Bilancio dell'ente.

In conclusione, e con le precisazioni già riferite nella presente nota integrativa, si propone la destinazione dell'avanzo economico d'esercizio pari a Euro 481.754,51 a incremento del patrimonio netto iniziale.

Il presente Bilancio, composto dallo Stato patrimoniale, dal Conto economico e dalla Nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Trento, 7 aprile 2017

Il Presidente della Camera di Commercio I.A.A di Trento
f.to Giovanni Bort



CAMERA
DI COMMERCIO
INDUSTRIA
ARTIGIANATO
E AGRICOLTURA
DI TRENTO

Pronti all'impresa

CONTO ANNUALE RESO DAL RESPONSABILE DEL SERVIZIO DI CASSA INTERNA
(art. 37 D.P.R. 2 novembre 2005 n. 254)

ANNO 2016

dotazione fondo/ rimborsi periodici		pagamenti (contanti e carta credito prepagata)	
periodo	importo	periodo	importo
RIPORTO ANNO 2015	€ 0,00		€ -
GENNAIO	€ 5.000,00	GENNAIO	€ 1.411,83
FEBBRAIO	€ 1.411,83	FEBBRAIO	€ 1.254,69
MARZO	€ 1.254,69	MARZO	€ 1.699,10
APRILE	€ 1.699,10	APRILE	€ 1.248,49
MAGGIO	€ 1.248,49	MAGGIO	€ 1.187,81
GIUGNO	€ 1.000,00	GIUGNO	€ 0,00
GIUGNO	€ 1.187,81	GIUGNO	€ 764,58
LUGLIO	€ 0,00	LUGLIO	€ 2.136,51
AGOSTO	€ 2.901,09	AGOSTO	€ 1.244,13
SETTEMBRE	€ 1.244,13	SETTEMBRE	€ 2.852,12
OTTOBRE	€ 2.852,12	OTTOBRE	€ 1.103,86
NOVEMBRE	€ 1.103,86	NOVEMBRE	€ 2.524,68
DICEMBRE	€ 4.099,76	DICEMBRE	€ 1.575,08
TOTALE 1	€ 25.002,88	TOTALE 2	€ 19.002,88
Disponibilità residua al 29/12/2016 ("TOTALE 1" - "TOTALE 2")		€	6.000,00
- di cui in contanti		€	5.000,00
- di cui carta di credito prepagata		€	1.000,00
Somme versate all'istituto cassiere Banca Popolare di Sondrio s.c.pa. in data 29/12/2016		€	5.000,00
Fondo Cassa Economale al 31/12/2016		€	1.000,00
- di cui in contanti		€	-
- di cui carta di credito prepagata		€	1.000,00

Trento, 2 gennaio 2017

Visto!
IL DIRIGENTE AREA 2 - AMMINISTRAZIONE

Michele Passerini

IL DIRETTORE DELL'UFFICIO ECONOMATO

Chiara Chemelli

Chiara Chemelli



Allegato E (previsto dall'articolo 37, comma 1 del D.P.R. n.254 del 2 Novembre 2005)

Spett.le
C.C.I.A.A. DI TRENTO

Conto annuale reso dall'Istituto Cassiere Banca Credito Valtellinese

Fondo di cassa al 01.01.2016	€	13.042.119,31
Totale reversali incassate nell'anno	€	935.368,01
Totale mandati pagati nell'anno	€	2.377.602,80
Fondo di cassa al 29.02.2016	€	11.599.884,52
Tassi debitori applicati: Euribor a 3 mesi (base 360), riferito alla media del mese precedente l'inizio di ciascun trimestre solare diminuito di 0,25 punti percentuali	€	0,00
Tassi creditori applicati: Euribor a 3 mesi (base 360), riferito alla media del mese precedente l'inizio di ciascun trimestre solare aumentato di 2,75 punti percentuali	€	0,00
Anticipazioni richieste	€	0,00
Anticipazioni concesse	€	0,00
Mandati inestinti per un totale di	€	0,00
Reversali non riscosse per un totale di	€	0,00

Concordanza con la Tesoreria Provinciale

Fondo di cassa esercizio 2016	€	11.599.884,52
Riscossioni effettuate dal tesoriere da contabilizzare in contabilità speciale	€	1.462,44
Pagamenti effettuati dal tesoriere da contabilizzare in contabilità speciale		0,00
Accrediti in contabilità speciale da contabilizzare dal Tesoriere	€	725,75
Disponibilità presso la Tesoreria Provinciale (29.02.2016)	€	11.599.147,83
Somme non soggette al regime di tesoreria unica conto corrente 146/3522	€	3.184.777,36

Sondrio, 10 gennaio 2017

CREDITO VALTELLINESE

*Tesoriere*



Allegato E (previsto dall'articolo 37, comma 1)

Spettabile
Camera di Commercio I.A.A. Trento

Conto annuale reso dall'Istituto Cassiere **Banca Popolare di Sondrio**

Fondo di cassa al 29.02.2016	€	11.599.884,52
Totale reversali incassate nell'anno	€	12.102.319,99
Totale mandati pagati nell'anno	€	10.954.747,72
Fondo di cassa esercizio 2016	€	12.747.456,79
Tassi debitori applicati: tasso Euribor 3 mesi (base 360), riferito alla media del mese precedente il trimestre +0,99 punti percentuali		
Tassi creditori applicati: tasso Euribor 3 mesi (base 360), riferito alla media del mese precedente il trimestre +0,01 punti percentuali		
Anticipazioni richieste	€	-
Anticipazioni concesse	€	-
Mandati inestinti per un totale di	€	-
Reversali non riscosse per un totale di	€	-

Concordanza con la Tesoreria Provinciale

Fondo di cassa esercizio 2016	€	12.747.456,79
Addebiti da contabilizzare	€	1.881,48
Accrediti da contabilizzare	€	602.601,99
Disponibilità presso la Tesoreria Provinciale (31.12.2016)	€	13.348.177,30
Disponibilità presso la Banca Cassiere - c/c TFR (31.12.2016)	€	3.266.612,25

Sondrio, li 16 gennaio 2017

IL TESORIERE
 Banca Popolare di Sondrio
 L'Istituto cassiere



Ente Descrizione CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA ARTIGIANATO E AGRICOLTURA

Periodo ANNUALE 2016 - 2015

Tipo Report Semplice

000050140 - CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA ARTIGIANATO E AGRICOLTURA DI		2016	2015
DIRITTI		8.019.488,44	8.234.738,65
1100	Diritto annuale	5.480.271,44	5.868.998,79
1200	Sanzioni diritto annuale	99.321,56	87.078,60
1300	Interessi moratori per diritto annuale	25.299,94	21.189,60
1400	Diritti di segreteria	2.380.910,36	2.220.441,03
1500	Sanzioni amministrative	33.685,14	37.030,63
ENTRATE DERIVANTI DALLA PRESTAZIONE DI SERVIZI E DALLA CESSIONE DI BENI		950.503,11	837.045,78
2199	Altri proventi derivanti dalla cessione di beni	3.717,01	3.757,11
2201	Proventi da verifiche metriche	88.041,30	70.341,53
2202	Concorsi a premio	35.076,22	19.158,88
2203	Utilizzo banche dati	236,30	32,32
2299	Altri proventi derivanti dalla prestazione di servizi	823.432,28	743.755,94
CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI CORRENTI		1.743.728,57	2.279.514,57
3105	Contributi e trasferimenti correnti da Regione e Prov. Autonoma per		420.000,00
3106	Altri contributi e trasferimenti correnti da Regione e Prov. Autonoma	1.685.068,40	1.800.000,00
3119	Contributi e trasferimenti correnti da Camere di commercio	1.424,05	
3123	Contributi e trasferimenti correnti da Unioncamere - fondo	34.874,52	22.168,89
3124	Altri contributi e trasferimenti correnti da Unioncamere	1.861,60	7.831,19
3203	Riversamento avanzo di bilancio da Aziende speciali		29.514,49
3205	Contributi e trasferimenti correnti da Imprese	20.500,00	
ALTRE ENTRATE CORRENTI		226.789,67	319.691,96
4198	Altri concorsi, recuperi e rimborsi	87.159,65	48.273,23
4199	Soprawvenienze attive	5.247,37	18.024,83
4204	Interessi attivi da altri	9.820,80	120.952,05
4205	Proventi mobiliari	124.516,85	132.436,85
4499	Altri proventi finanziari	45,00	5,00
ENTRATE DERIVANTI DA ALIENAZIONI DI BENI		480.185,09	1.500,00
5104	Alienazione di altri beni materiali		1.500,00
5302	Alienazione di partecipazioni in altre imprese	480.185,09	
CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI IN C/CAPITALE		16.554,38	20.730,25
6103	Contributi e trasferimenti in c/capitale da altre amministrazioni	16.554,38	20.730,25
OPERAZIONI FINANZIARIE		1.600.438,74	1.538.135,65
7300	Depositi cauzionali		108,02
7350	Restituzione fondi economici	5.837,00	3.984,50
7500	Altre operazioni finanziarie	1.594.601,74	1.534.043,13
INCASSI DA REGOLARIZZARE		0,00	0,00
9999	Altri incassi da regolarizzare (riscossioni codificate dal cassiere)	0,00	0,00
TOTALE INCASSI		13.037.688,00	13.231.356,86



Ente Descrizione CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA ARTIGIANATO E AGRICOLTURA

Periodo ANNUALE 2016 - 2015

Prospetto CONFRONTI - PAGAMENTI

000050140 - CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA ARTIGIANATO E AGRICOLTURA DI 2016 2015

PERSONALE 6.509.652,77 6.457.825,47

1101	Competenze fisse ed accessorie a favore del personale	3.250.919,93	3.216.693,24
1201	Ritenute previdenziali e assistenziali al personale	489.279,76	487.101,09
1202	Ritenute erariali a carico del personale	1.067.296,13	1.035.224,47
1203	Altre ritenute al personale per conto di terzi	38.889,66	34.202,47
1301	Contributi obbligatori per il personale	1.264.711,46	1.259.269,54
1501	Trattamento di missione e rimborsi spese viaggi	73.630,89	64.408,40
1502	TFR a carico direttamente dell'Ente	135.517,83	150.342,70
1599	Altri oneri per il personale	189.407,11	210.583,56

ACQUISTO DI BENI E SERVIZI 2.539.750,32 2.234.599,06

2101	Cancelleria e materiale informatico e tecnico	40.093,25	29.271,34
2102	Acquisto di beni per il funzionamento di mezzi di trasporto	4.013,95	3.740,17
2103	Pubblicazioni, giornali e riviste	27.659,02	23.579,90
2104	Altri materiali di consumo	135.314,79	113.109,83
2105	Collaborazioni coordinate e continuative (Co.co.co.)	1.907,59	18.714,95
2106	Oneri previdenziali e assicurativi su Co.co.co. e occasionali	19.829,82	16.982,66
2108	Corsi di formazione per il proprio personale	24.375,80	25.786,20
2109	Corsi di formazione organizzati per terzi	1.200,00	38.120,00
2110	Studi, consulenze, indagini e ricerche di mercato	8.475,79	20.458,72
2111	Organizzazione manifestazioni e convegni	219.215,70	265.030,29
2112	Spese per pubblicita'	75.333,90	47.119,50
2113	Servizi ausiliari, spese di pulizia e servizi di vigilanza	324.084,23	263.406,42
2114	Buoni pasto e mensa per il personale dipendente	119.680,09	112.718,20
2115	Utenze e canoni per telefonia e reti di trasmissione	32.891,96	24.752,22
2116	Utenze e canoni per energia elettrica, acqua e gas	90.983,84	76.457,73
2117	Utenze e canoni per altri servizi	28.015,79	15.044,52
2118	Riscaldamento e condizionamento	38.569,64	39.345,86
2119	Acquisto di servizi per la stampa di pubblicazioni	34.917,24	20.317,62
2120	Acquisto di servizi per la riscossione delle entrate	38.462,20	10.556,96
2121	Spese postali e di recapito	60.120,53	57.706,37
2122	Assicurazioni	54.842,00	53.615,00
2123	Assistenza informatica e manutenzione software	568.919,80	518.828,80
2124	Manutenzione ordinaria e riparazioni di immobili e loro pertinenze	12.319,32	9.607,02
2125	Altre spese di manutenzione ordinaria e riparazioni	138.025,13	107.003,85
2126	Spese legali		4.906,40
2127	Acquisto di beni e servizi per spese di rappresentanza	5.568,83	5.897,76
2298	Altre spese per acquisto di servizi	434.676,01	312.116,91
2299	Acquisto di beni e servizi derivato da sopravvenienze passive	254,10	403,86

CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI CORRENTI 1.742.562,41 2.357.218,61

3102	Contributi e trasferimenti correnti a enti di ricerca statali	5.000,00	8.565,83
3104	Contributi e trasferimenti correnti a Regione/Provincia autonoma	1.901,71	2.277,44
3113	Contributi e trasferimenti correnti a Unioncamere per il fondo	192.110,41	236.113,41
3114	Contributi e trasferimenti correnti a Unioncamere	180.220,50	211.930,88
3202	Altri contributi e trasferimenti ad aziende speciali	1.161.650,20	1.580.210,20
3203	Altri contributi e trasferimenti ordinari a imprese	6.263,04	151.924,47
3205	Contributi e trasferimenti a istituzioni sociali private	169.808,22	148.422,69
3206	Contributi e trasferimenti a soggetti esteri	25.608,33	17.773,69


ALTRE SPESE CORRENTI **1.150.884,05** **1.257.224,57**

4101	Rimborso diritto annuale	22.643,48	11.685,01
4102	Restituzione diritti di segreteria	2.606,47	516,77
4199	Altri concorsi, recuperi e rimborsi a soggetti privati	2.279,22	
4201	Noleggi	49.982,38	30.591,75
4202	Locazioni	33.443,00	16.328,02
4204	Leasing finanziario	3.500,60	6.659,04
4401	IRAP	379.403,56	384.236,22
4402	IRES	35.803,00	69.819,00
4403	I.V.A.	138.542,32	295.421,75
4405	ICI	71.303,00	71.669,00
4499	Altri tributi	5.096,86	6.356,44
4502	Indennita' e rimborso spese per il Consiglio	15.640,77	28.743,03
4503	Indennita' e rimborso spese per la Giunta	38.831,24	35.888,30
4504	Indennita' e rimborso spese per il Presidente	38.320,05	38.952,34
4505	Indennita' e rimborso spese per Collegio dei revisori	12.825,60	6.712,93
4506	Indennita' e rimborso spese per il Nucleo di valutazione	8.400,00	6.060,00
4507	Commissioni e Comitati	93.903,59	38.084,30
4508	Borse di studio	21.200,00	11.800,00
4509	Ritenute erariali su indennita' a organi istituzionali e altri compensi	154.951,98	171.369,09
4510	Contributi previdenziali ed assistenziali su indennita' a organi	13.998,79	17.028,85
4511	Altre ritenute per conto di terzi su indennita' a organi istituzionali e	1.100,00	
4512	Ritenute previdenziali ed assistenziali a carico degli organi	6.999,39	8.509,49
4513	Altri oneri della gestione corrente	108,75	793,24

INVESTIMENTI FISSI **131.386,16** **78.722,70**

5102	Fabbricati	33.001,36	48.648,94
5103	Impianti e macchinari	51.497,25	976,00
5104	Mobili e arredi	24.303,62	12.375,00
5149	Altri beni materiali	1.384,09	2.549,00
5152	Hardware	17.950,74	8.756,64
5155	Acquisizione o realizzazione software	3.249,10	5.417,12

OPERAZIONI FINANZIARIE **1.258.114,81** **4.282.767,53**

7100	Versamenti a conti bancari di deposito	70.697,26	3.126.164,12
7350	Costituzione di fondi per il servizio economato in contanti	6.050,00	5.700,00
7500	Altre operazioni finanziarie	1.181.367,55	1.150.903,41

PAGAMENTI DA REGOLARIZZARE **0,00** **0,00**

9999	ALTRI PAGAMENTI DA REGOLARIZZARE (pagamenti codificati)	0,00	0,00
------	---	------	------

TOTALE PAGAMENTI **13.332.350,52** **16.668.357,94**